

REGIONE EMILIA-ROMAGNA - ASSEMBLEA LEGISLATIVA

ATTO DI INDIRIZZO – ORDINE DEL GIORNO

Oggetto n. 395 - Ordine del giorno n. 7 collegato all'oggetto 229 Progetto di legge d'iniziativa Giunta recante: "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027". A firma dei Consiglieri: Larghetti, Lembi, Burani, Trande, Casadei, Calvano, Carletti, Parma, Zappaterra, Paldino, Lucchi

ORDINE DEL GIORNO

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Premesso che

con l'approvazione della legge regionale 5 luglio 1999, n. 13 "Norme in materia di spettacolo" la Regione Emilia-Romagna ha riconosciuto lo spettacolo dal vivo, aspetto fondamentale della cultura regionale, quale mezzo di espressione artistica, di formazione, di promozione culturale, di aggregazione sociale e di sviluppo economico e ha individuato le tipologie di intervento in materia di attività teatrali, musicali e di danza, ponendo il pluralismo culturale e la qualità artistica a fondamento di esse.

Le finalità e gli obiettivi della legge regionale 5 luglio 1999, n. 13 sono perseguiti mediante il concorso della Regione alle spese correnti di soggetti pubblici e privati, che operano nel settore dello spettacolo di norma senza fini di lucro, relative a:

- attività di produzione e distribuzione di spettacoli, da parte di soggetti pubblici e privati con sede nella regione;
- organizzazione di festival e rassegne sul territorio emiliano-romagnolo;
- iniziative di formazione del pubblico, in particolare di quello giovanile, anche mediante progetti definiti con gli operatori del settore dello spettacolo e con le istituzioni scolastiche ed universitarie;
- iniziative volte alla promozione della ricerca, dell'attività creativa di nuovi autori e dell'espressione artistica dei giovani;
- attività di formazione degli operatori dello spettacolo, anche in collaborazione con l'Università, in base alle vigenti leggi;



Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.5714 – 527.5270

email ALSegreteriaAssemblea@Regione.Emilia-Romagna.it

PEC ALAffLegCom@postacert.regione.emilia-romagna.it WEB www.assemblea.emr.it

- attività di promozione delle tradizioni teatrali e musicali locali;
- iniziative di promozione e informazione tese a favorire la mobilità del pubblico;
- attività di riavvio di teatri storici chiusi da più di otto anni.

La Regione può concedere contributi a favore di soggetti pubblici e privati, che operano nel settore dello spettacolo dal vivo. La Giunta regionale, sulla base degli indirizzi definiti dal programma triennale, approva le misure, i criteri di concessione, erogazione e revoca dei contributi e le modalità di presentazione delle domande.

Considerato che

il "Programma regionale in materia di spettacolo (L.R. 13/99). Finalità, obiettivi, azioni prioritarie e indirizzi di attuazione per il triennio 2025-2027", è stato approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa 11 giugno 2024, n. 168.

Con la delibera di Giunta regionale n. 123 del 3 febbraio 2025 la Regione ha inteso sostenere, ai sensi del Programma sopra richiamato, le tipologie di intervento prioritarie nel settore dello spettacolo dal vivo:

- le attività di produzione e distribuzione di spettacoli di elevata qualità artistica e culturale, che valorizzino le peculiarità di ciascun genere di spettacolo (danza, musica, teatro, circo contemporaneo e arte di strada, attività multidisciplinari) e le forme di ibridazione tra generi e arti;
- l'organizzazione di rassegne e festival sul territorio regionale e in ogni ambito dello spettacolo, identificabili per originalità e valore artistico delle proposte e per capacità organizzativa, in grado di coinvolgere e formare il pubblico e realizzare collaborazioni effettive con qualificati organismi del settore;
- il coordinamento e la promozione di settori specifici dello spettacolo intesi come attività in cui risulta la prevalenza della funzione di distribuzione, circuitazione, o promozione di settori specifici dello spettacolo, associate o meno alla produzione o all'organizzazione di rassegne e festival.

Tutto ciò premesso e considerato,

impegna la Giunta regionale

a prevedere nella prossima legge regionale di assestamento di bilancio maggiori risorse per la concessione di contributi a favore dei soggetti pubblici e privati che svolgono attività a carattere professionale nel settore dello spettacolo dal vivo ai sensi della legge regionale 5 luglio 1999, n. 13.

Approvato a maggioranza dei presenti nella seduta pomeridiana del 26 marzo 2025